

Sommario

Titolo originale: THE ART OF DRAWING FLOWERS

Questa edizione è stata pubblicata nel 2024 da
Search Press Ltd
Wellwood North Farm Road
Tunbridge Wells
Kent TN2 3DR

Copyright © 2024 Quarto Publishing plc

Per l'Italia:
© 2025 Il Castello srl
Via Milano 73/75 - 20007 Cornaredo (MI)
Tel. 02 99762433
e-mail: info@ilcastelloeditore.it
www.ilcastelloeditore.it

Direzione generale: Luca Belloni
Direzione editoriale: Viviana Reverso

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione, anche parziale, di testi, fotografie e disegni, sotto qualsiasi forma, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopiatura sostitutiva dell'acquisto del libro, è rigorosamente vietata. Ogni inadempienza o trasgressione sarà perseguita ai sensi di legge.

Traduzione: Bianca Giarola
Revisione a cura della Redazione de Il Castello srl
Elaborazione testi a computer: Elena Turconi

Questo libro è stato progettato e prodotto da
Quarto Publishing: an imprint of Quarto
1 Triptych Place
London
SE1 9SH
www.quarto.com

Editor: Claire Waite Brown
Managing editor: Lesley Henderson
Proofreader: May Corfield
Designer: Joanna Bettles
Art director: Martina Calvio
Photographer: Nicki Dowey
Illustrator: Kuo Kang Chen
Publisher: Lorraine Dickey

Stampato in Cina



DISCLAIMER

The views expressed in this work do not necessarily reflect those of the publisher or of the Board of Trustees of the Royal Botanic Gardens, Kew.

Ciao, sono Bianca	6
Lavorare in bianco e nero	8
I fondamenti della colorazione	10
Come apprezzare la pagina bianca	14
L'importanza di iniziare dal bozzetto	16

Anatomia di un fiore

Le parti del fiore	20
Simmetria del fiore	22
Riconoscere le forme iniziali	23
Piattino (rosacea)	24
Croce (cruciforme)	25
Linguetta (ligulata)	26
Campana (campanuliforme)	27
Imbuto (imbutiforme)	28
Corona	29
Labbra (labiata/bilabiata)	30
Stella (stellata)	31
Coppa e Ciotola	32
Tube (tubulosa)	33
Sfera	34
Tanti piccoli fiori (infiorescenze)	35

Come disegnare i fiori	36
Disegnare le curve	38
Ombre e dettagli	40
Iniziamo a disegnare!	42
Fiore di ciliegio: Prunus	44
Billeri dei prati: Cardamine pratensis	48
Margherita: Bellis perennis	52
Cosmos: Cosmos	56
Campanula: Campanula rotundifolia	60
Giglio: Lilium	64
Ibisco: Hibiscus	68
Narciso: Narcissus	72
Papavero: Papaver	76
Digitale: Digitalis	80
Dalia Pompon: Dahlia	84
Rosa: Rosa	88
Ortensia: Hydrangea	92
Peonia: Paeonia	96
Foglie	100
Fiori in formato mini	104
Parliamo di composizione	108

Fiori per il journaling, per la cancelleria e per stampe artistiche

Fiori ovunque	114
Ghirlande	116
Contorni	120
Pattern	124
Progetti a tutta pagina	128
Composizione floreale	130
Lettere	134
Arte minimalista moderna	138
Indice	142
Ringraziamenti	144



Ciao, sono Bianca

Ciao fiorellini, mi chiamo Bianca, sono un'artista e illustratrice botanica e sarò la vostra insegnante di disegno per oggi. Prima di partire per la nostra spedizione alla scoperta del disegno floreale, mi piacerebbe presentarvi e condividere con voi un pezzettino del mio percorso artistico.

Ho avuto il privilegio di crescere in campagna e, fin da quando ero molto piccola, sono sempre stata affascinata dalla bellezza della natura. Ricordo di aver speso interi pomeriggi a disegnare in veranda, circondata dal mio set di cento matite colorate che mi faceva sentire una vera e propria artista. Questo amore per il disegno non ha fatto che crescere col passare degli anni fino a quando, all'improvviso, è finito. Non mi ricordo l'esatto momento ma, quando ormai ero arrivata a frequentare la scuola media, avevo completamente smesso di disegnare. Ho ricominciato più di quindici anni dopo, quando sono diventata marketing manager di un'agenzia di comunicazione a Milano.

Quindi no, questa non è la storia di una carriera inseguita per tutta la vita, di una bambina che è cresciuta disegnando e non ha mai smesso. Questa è la storia di una persona che era tutto fuorché un'artista fino al momento in cui ha deciso di tornare a esserlo.

Da adolescente il mio desiderio più grande era quello di diventare una scrittrice: mi fa sorridere il fatto che, solo dopo essere diventata artista, sono diventata anche una scrittrice. Dopo essermi laureata in giornalismo ho dato un po' troppo ascolto alle persone che mi dicevano che non sarei mai riuscita a mantenermi facendo la giornalista, così ho deciso di accantonare il mio sogno e trovarmi un "lavoro vero". Ho studiato marketing e ho lavorato in questo settore per molti anni, così tanti da prosciugare tutte le energie mentali e farmi arrivare a un punto in cui dovevo assolutamente prendermi una pausa.

Ho visto per caso un video su Youtube che spiegava come la calligrafia potesse aiutare a rilassarsi. Così ho preso in mano una penna e, questa volta, invece di scrivere una storia, ho iniziato a scrivere lettere. Erano piuttosto bruttine all'inizio ma c'era qualcosa nella scrittura a mano, e in verità c'è ancora, che riusciva a calmarmi e silenziare tutto quello che mi succedeva intorno. Ci sono il rigore e la creatività, la pazienza e il desiderio di sperimentare, le regole e il desiderio di romperle tutte.



Poi è arrivato il fatidico giorno in cui le lettere non erano più abbastanza per me. Ero affascinata dai disegni floreali che alcuni calligrafi usavano per incorniciare le loro citazioni, mi sembravano così belli, anche più belli della calligrafia stessa. Volevo imparare anche io a disegnarli e così, fiore dopo fiore, mi sono trovata a scrivere sempre meno e disegnare sempre di più e ora, attraverso l'illustrazione botanica, posso esprimere me stessa nel modo che ho sempre voluto, come se una parte di quest'arte fosse sempre stata con me, semplicemente in attesa che io la scopriksi.

Durante questi anni ho affinato le mie abilità ed esplorato varie forme di illustrazione botanica, finendo per specializzarmi nel disegno in bianco e nero utilizzando le penne a inchiostro come mio strumento preferito, con qualche occasionale tocco di acquarello.

La natura è la mia maestra. Le ombre, le consistenze, le trame intricate e allo stesso tempo delicate delle piante sono la mia continua fonte di ispirazione e mi spingono a migliorare e a impegnarmi per raggiungere sempre più alti livelli di espressionismo, nella speranza di aggiungere un tocco personale a tutte le mie illustrazioni, così da renderle immediatamente riconoscibili come mie. Ogni singolo disegno per me è una vera opera d'amore.

Ho scritto questo libro perché credo fermamente che l'illustrazione botanica non debba essere difficile da imparare. Molte persone quando vedono i miei lavori mi dicono: "non potrei mai farlo anche io" o "vorrei avere lo stesso talento che hai tu". Lasciate che ve lo dica, la parola talento non ha nessun significato per me. Tutto ciò di cui avete bisogno per imparare a disegnare i fiori è una grande determinazione e una dose di pazienza ancora più grande. Queste due cose da sole saranno in grado di portarvi molto più lontano di quanto il talento possa mai fare.

Attraverso questo libro spero di condividere la mia passione per questa forma d'arte e ispirare artisti in erba a prendere in mano la matita, osservare il mondo intorno a loro con una ritrovata curiosità e partire per un'emozionante viaggio alla scoperta dell'illustrazione botanica.

Che i vostri sforzi artistici possano sbocciare come i fiori che disegnerete.

Con gratitudine,

Bianca

I fondamenti della colorazione

Il punto focale di questo libro è il disegno ma, visto che ho inserito anche qualche tutorial per colorare i vostri lavori, ho pensato fosse utile spiegarvi le principali tecniche per arricchire di colore i disegni botanici, così potrete scegliere su quale concentrarvi a seconda degli effetti che ogni tecnica crea. Ad esempio, potete portare un disegno all'apparenza piatto e infantile a un livello molto alto grazie al colore, aggiungendo livelli e dettagli. Ma, ovviamente, non è un passaggio obbligatorio. Qualsiasi sia il vostro livello, il vostro gusto e il vostro stile, sappiate che non esiste un livello di realismo migliore di un altro.

Si possono ottenere diversi livelli di dettaglio a seconda degli strumenti usati e alcuni metodi sono più laboriosi di altri, quindi tenete anche questo in considerazione quando state scegliendo una tecnica pittorica piuttosto che un'altra.

Dovete anche tenere in considerazione il tipo di carta, visto che ogni tecnica ha bisogno di una specifica superficie per ottenere i migliori risultati possibili - così come spiego nelle prossime pagine.



MATITE COLORATE

Le matite colorate sono uno strumento molto comune e accessibile a tutti per colorare i disegni floreali. Hanno una vasta gamma di colori e sul mercato sono presenti vari livelli di qualità, da quelle a uso scolastico a quelle a uso professionale.

- Le matite colorate sono tra gli strumenti artistici più facili da controllare. Molti artisti le amano perché sono versatili, durano a lungo e sono molto pigmentate. Inoltre, sono molto facili da sfumare e possono creare facilmente le ombre.
- Con la giusta tecnica, le matite colorate possono arrivare a ottenere risultati assolutamente fotorealistici.



MATITE COLORATE ACQUARELLABILI

Le matite colorate acquarellabili si comportano esattamente come le matite colorate classiche ma hanno il vantaggio di trasformarsi in acquarelli appena si tocca il pigmento con un pennello bagnato.

- Lavorare con le matite acquarellabili vi permette di combinare due tecniche pittoriche molto popolari in modo molto più controllato rispetto al solo acquarello, visto che è più facile creare elementi più dettagliati con le matite piuttosto che con gli acquarelli.
- Ricordate sempre di usare le matite acquarellabili su carta da acquarello o mixed media.



ACQUARELLI

Gli acquarelli sono estremamente versatili e permettono di ottenere risultati molto dettagliati, quasi fotografici, oppure uno stile più evocativo e astratto.

- Gli acquarelli sono una tecnica pittorica che ha bisogno di molto studio e molto lavoro per essere pienamente padroneggiata e per riuscire a trovare uno stile che possa rappresentarvi a pieno. Lavorare con gli acquarelli può essere inizialmente difficile e frustrante a causa della moltitudine di cose da tenere a mente ancora prima di prendere in mano il pennello, ma è comunque una delle tecniche pittoriche più belle per colorare i fiori.
- Con gli acquarelli va sempre usata la carta da acquarello.



Le parti del fiore

I fiori sono gli organi riproduttivi di una pianta. Hanno molte funzioni diverse, compresa quella di attrarre gli insetti per l'impollinazione.

Per sviluppare le vostre abilità nel disegno è una buona idea fare un ripasso di botanica: una conoscenza di base delle parti che compongono un fiore e della loro funzione migliorerà il vostro disegno e lo renderà più accurato.

STAMI
Lo stame è la parte maschile del fiore, composto da sottili filamenti che sorreggono l'antera, dove viene prodotto il polline.

COROLLA
Termine collettivo che indica i petali.

SEPALI
I sepalì sono foglie modificate robuste e protettive che avvolgono il bocciolo e supportano i petali una volta che il fiore è sbocciato. Collettivamente, i sepalì sono chiamati calice.

Giglio

PISTILLO
La parte femminile della pianta che si trova al centro della corolla ed è formata da tre parti: stigma, stilo e ovario.

PETALI
I petali sono colorati, profumati e hanno una forma particolare che serve ad attrarre gli insetti impollinatori.

STIGMA
Si trova sopra lo stilo ed è spesso appiccicoso e papilloso per poter raccogliere il polline.

Fiore di melo